

PROPOSTE DI CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

I presenti criteri, compatibilmente con i criteri elaborati dall'IC Gatti, troveranno applicazione a partire dall'a.s. 2024/2025 e avranno valore fino a quando gli OO.CC. non riterranno opportuno modificarli.

Si richiamano le finalità educative relative alla formazione delle classi negli ordini di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado, che riguardano la creazione di unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze e conoscenze, attraverso modalità organizzative flessibili, espressione di libertà progettuale coerenti con le finalità educative e didattiche indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con gli Obiettivi specifici di apprendimento dei tre ordini di scuola. I criteri indicati, coerenti con le specifiche disposizioni normative in particolare in materia di iscrizioni degli alunni con cittadinanza non italiana, mirano, sostanzialmente, a raggiungere un'equilibrata eterogeneità all'interno di ciascuna classe/sezione e l'omogeneità fra le classi/sezioni parallele.

I

CRITERI GENERALI COMUNI

1. Inserimento nelle sezioni/classi degli alunni diversamente abili, con BES o con DSA diagnosticati.

Il Dirigente scolastico inserirà gli alunni nelle classi/sezioni:

1. sentito il parere della Funzione strumentale per l'inclusione e della Commissione formazione classi/sezioni;
2. rispettando le indicazioni del D.M. n. 141/99, inserirà gli alunni disabili e/o con DSA o con BES in una classe;
3. valutando anche l'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle classi/sezioni a favore di quella in cui è inserito l'alunno diversamente abile e/o con BES e DSA;
4. evitando di concentrare la presenza di più alunni disabili in una stessa classe/sezione, ove possibile.
5. Sentiti i docenti del precedente ordine di scuola, in riferimento a specifiche problematiche comportamentali.
6. Discrezionalità del Dirigente Scolastico in riferimento a situazioni specifiche

2. Inserimento nelle classi degli alunni CNI (con cittadinanza non italiana).

I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei Docenti non decida l'iscrizione ad una classe diversa, ma non oltre quella immediatamente precedente o successiva, tenendo conto:

1. dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
2. dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno da parte della commissione preposta;
3. del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
4. del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

Il Collegio dei docenti formula proposte per la ripartizione degli alunni stranieri nelle classi, evitando – come da normativa - di superare il 30% di presenza di alunni stranieri all'interno della stessa classe.

Criteri generali per la formazione

Delle sezioni della SCUOLA DELL'INFANZIA e delle classi di SCUOLA PRIMARIA

Nelle sezioni/classi si tenderà a raggruppare gli alunni secondo i criteri:

- 1) eterogeneità all'interno di ciascuna classe (eterogeneità della provenienza socio culturale e della preparazione di base: ogni classe dovrebbe essere, in piccolo, uno spaccato della società).
- 2) omogeneità tra le classi parallele.
- 3) equilibrio del numero alunni/alunne.
- 4) equa distribuzione degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento, alunni con BES e con DSA, alunni diversamente abili).
- 5) Nella formazione della classi della scuola primaria si terrà conto dei pareri e/o elementi informativi dei docenti delle sezioni della scuola dell'infanzia
- 6) Discrezionalità del Dirigente Scolastico in riferimento a situazioni specifiche

Criteri generali per la formazione delle prime classi di SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

Nella formazione dei gruppi classe si terrà conto, in linea generale, presenti i seguenti fattori:

- 1) eterogeneità all'interno di ciascuna classe (eterogeneità della provenienza socio culturale e della preparazione di base: ogni classe dovrebbe essere, in piccolo, uno spaccato della società).
- 2) omogeneità tra le classi parallele.
- 3) equilibrio del numero alunni/alunne.
- 4) equa distribuzione degli alunni con problemi (alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento, alunni con BES e con DSA, alunni
- 5) eventuali indicazioni del team docente della primaria, in particolare per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o comportamento;
- 6) documenti ufficiali di valutazione (schede scolastiche dell'alunno e certificazione delle competenze al termine della scuola primaria);
- 7) valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola primaria (documenti per la continuità)
- 8) presenza di fratelli/sorelle nel medesimo corso (solo su segnalazione dei genitori)
- 9) si eviterà, per quanto possibile, la formazione di prime classi con ampi sottogruppi provenienti da una stessa classe di scuola primaria
- 10) si terranno presenti, ove possibile e compatibilmente con i precedenti criteri, i desiderata dei genitori in riferimento ad un solo nominativo di compagno di classe
- 11) Discrezionalità del Dirigente Scolastico in riferimento a situazioni specifiche

Notifica ai genitori

La composizione delle classi non è resa nota né tramite affissione all'albo della scuola, né sul sito della scuola (provvedimento 383 del 6 dicembre 2012 n. del Garante della Privacy).

Ogni genitore riceverà l'informativa esclusivamente circa la classe/sezione in cui è stato iscritto il proprio figlio

Iscrizioni in corso d'anno o trasferimenti da altre scuole/plessi

Gli alunni che si iscrivono in corso d'anno o trasferiti da altre scuole/plessi vengono inseriti nelle classi ritenute più idonee, secondo i predetti criteri, dal Dirigente scolastico. Per l'accoglienza dei nuovi alunni, si può prevedere un cambiamento delle aule assegnate alle classi, compatibilmente con i parametri di sicurezza, in modo tale che il nuovo setting favorisca il benessere didattico, anche tenendo conto dei pareri e di eventuali elementi informativi forniti dagli insegnanti della scuola di provenienza.